

NOTA INTEGRATIVA ALLA CARTA DEI SERVIZI ANNO EDUCATIVO 2020-2021

- aggiornamento al 24 Settembre 2020-

Il DPCM del 7 settembre 2020 ha previsto che le istituzioni scolastiche continuino a predisporre ogni misura utile all'avvio delle attività didattiche/educative, anche sulla base delle indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-COV-2 elaborate dall'[Istituto Superiore di Sanità \(ISS\)](#).

In attuazione del DPCM 7 settembre 2020 Regione Lombardia ha fornito le prime indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, che verranno aggiornate in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze scientifiche.

A seguito di queste disposizioni, la CARTA DEI SERVIZI 2020-2021 che fa riferimento alla Dgr 9 marzo 2020 n°XI/2929 viene integrata dalla presente documentazione riguardante i contenuti del Protocollo di sicurezza del servizio relativo alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid19.

Il protocollo è stato stilato secondo le normative ministeriali e regionali per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi.

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

Nel documento della Carta dei servizi sono descritte le iniziative che solitamente vengono proposte per coinvolgere le famiglie alla vita del servizio.

In questa annata particolare, fino a nuove disposizioni ministeriali e/o regionali, come da protocollo sicurezza del servizio, le iniziative con le famiglie, feste, eventi o laboratori saranno sospesi per evitare assembramenti. Per incontri e riunioni, sarà privilegiata la modalità di collegamento a distanza e laddove necessario essere in presenza, verrà ridotta al minimo la partecipazione e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia ed areazione dei locali.

IL REGOLAMENTO SANITARIO

Il regolamento sanitario del servizio subirà delle modifiche fino a diverse disposizioni ministeriali e regionali

I casi di allontanamento del bambino e le relative modalità di ripresa della frequenza rimangono invariati, fatta eccezione per il caso relativo alla febbre: il/la bambino/a, con le nuove disposizioni, non viene allontanato per febbre uguale o superiore a 38°, ma per febbre uguale o superiore ai 37,5°

In questo caso viene consegnato alla famiglia, oltre il modulo di ALLONTANAMENTO, un' AUTODICHIARAZIONE con la quale, dopo aver contattato il medico curante, potrà recarsi al punto tampone.

Il MODULO-2 di AUTODICHIARAZIONE è stato predisposto da Regione Lombardia (Protocollo G1.2020.0031152 del 14/09/2020: Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di CoviD-19)

Nel caso il medico curante valutasse la sintomatologia come NON riconducibile a Covid-19 e NON prescrivesse il tampone, il bambino potrà rientrare in servizio senza alcuna attestazione o certificazione da parte del medico, ma i genitori dovranno riportare compilato il modulo dell'ALLONTANAMENTO e sottoscrivere che si sono attenuti alle indicazioni del medico, e che il bambino non è stato sottoposto a tampone.

Se invece il medico curante dovesse trattare la sintomatologia come riconducibile ad un'eventuale infezione da Covid-19 e di conseguenza prescrivesse il tampone, il bambino non potrà accedere alla struttura e dovrà stare in isolamento fiduciario a domicilio in attesa di esito del tampone.

Il bambino potrà riprendere la frequenza SOLO con presentazione di un'attestazione di riammissione sicura in comunità rilasciata dal proprio medico curante.

Nel caso di tampone positivo, il bambino potrà essere riammesso al servizio fino ad avvenuta e piena guarigione certificata dal proprio medico curante.

Si richiede ai genitori di essere solleciti nel rendere note informazioni inerenti lo stato di salute del bambino, patologie infettive e/o sintomi suggestivi da infezione Covid-19 che il pediatra ha riscontrato, al fine di consentire al personale educativo un aggiornamento puntuale.